|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **RUBRICA DELLE ESERCITAZIONI DI GESTIONE DELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE** | | | | |
| Il corso prevede, come stabilito dall’ordinamento didattico, una percentuale di attività pratica.  Poiché tratta delle strategie e degli strumenti messi in atto dal Legislatore Comunitario per fronteggiare le emergenze alimentari, l’attività pratica si traduce in *case study* sui reati alimentari e sulla gestione delle non conformità.  Le lezioni pratiche sono rivolte a studenti divisi in gruppi, che affronteranno e risolveranno casi pratici relativi ai profili legali dell’autocontrollo (autocontrollo e responsabilità penale, reati per dolo o colpa), all’applicazione del sistema di Allerta Rapido (RASFF), alle modalità di richiamo e ritiro di prodotto, nell’ottica sia dell’Operatore del Settore Alimentare (Responsabile dell’Autocontrollo), sia di Autorità Competente, sia di perito di parte.  L’obiettivo del modulo consiste nel fornire allo studente le metodologie e le nozioni necessarie all’applicazione dei concetti legislativi concernenti gli alimenti di origine animale. Allo studente, inoltre, vengono fornite le conoscenze applicate alla lotta ai principali reati alimentari. | | | | |
| **ATTIVITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE**:  Le attività pratiche si svolgono con la guida diretta del docente e consistono nell’apprendimento delle pratiche legali, la gestione del caso e la valutazione della norma.  Al termine del corso lo studente dovrà:   * essere in grado di raccogliere ed interpretare i dati e rilievi normativi in maniera autonoma e critica; * dovrà sviluppare conoscenze trasversali, dovrà saper comunicare esprimendosi con proprietà di linguaggio (corretto uso di termini tecnico-normativi) ed avere capacità di sintesi.   Alla fine del corso lo studente deve aver appreso le metodiche di lavoro, il rispetto delle regole, dimostrare la conoscenza delle strutture normali indispensabili al riconoscimento e trattamento dei casi; dimostrare di aver acquisito le conoscenze propedeutiche necessarie per seguire con profitto i successivi corsi integrati.  Alla fine del Modulo il docente produce una valutazione individuale scritta e orale con giudizio di idoneità o non idoneità e votazione finale. | | | | |
| RUBRICA | | | | |
| LIVELLI DI CONOSCENZA E QUALIFICA | | | | |
| ABILITÁ | INSUFFICIENTE  0-4 PUNTI | SUFFICIENTE  5-8 PUNTI | BUONO  9-12 PUNTI | OTTIMO  13-15 PUNTI |
| Capacità di lavorare in gruppo e di utilizzare in modo critico le fonti bibliografiche (DOCs 1.4, 1.8) | Lo studente lavora solo individualmente e non riconosce le altre figure professionali utili alla risoluzione del caso.  Non individua i rilievi normativi più importanti. | Lo studente lavora poco in gruppo, individua alcuni rilievi normativi primari. | Lo studente lavora in gruppo, individua tutti i rilievi normativi primari. | Lo studente lavora in gruppo e individua tutti i rilievi normativi primari e secondari. |
| Attitudine per lo studio della normativa inerente all’ispezione degli alimenti di origine animale (DOCs 1.17, 1.18, 1.19, 1.22) | Lo studente analizza ed interpreta la simulazione in modo molto superficiale. Non identifica le infrazioni ai codici di legge più rilevanti. Non descrive correttamente il caso. | Lo studente esegue la simulazione con interesse. Non identifica le infrazioni ai codici rilevanti. Descrive in maniera non corretta il caso. | Lo studente esegue la simulazione con precisione e con interesse. Identifica la maggior parte delle infrazioni più rilevanti. Viene descritto il caso per la maggior parte. | Lo studente esegue la simulazione con precisione ed interesse. Identifica tutte le infrazioni rilevanti. Il caso viene descritto correttamente. |
| Presentazione orale  (DOC 1.4) | Lo studente descrive il caso ispettivo in maniera incompleta. Il caso presenta errori nella sintesi, nel ragionamento e nei risultati. La risoluzione del caso non applica il metodo scientifico. La presentazione è vaga, incoerente, ripetitiva. Non indica lesioni. | Lo studente descrive il caso ispettivo in maniera completa. Sintetizza, motiva e integra alcuni risultati. Per l’espressione del giudizio ispettivo applica il metodo scientifico. La presentazione è abbastanza coerente, ma incerta. Non indica la maggior parte dei rilievi ispettivi. | Lo studente descrive il caso ispettivo in maniera completa. Sintetizza, motiva e integra la maggior parte dei risultati. Per l’espressione del giudizio ispettivo applica il metodo scientifico. La presentazione è abbastanza coerente, chiara e sintetica. Indica la maggior parte dei rilievi ispettivi. | Lo studente descrive il caso ispettivo in maniera completa. Sintetizza, motiva e integra tutti i risultati. Per l’espressione del giudizio ispettivo applica il metodo scientifico. La presentazione è molto coerente, chiara e sintetica. Indica tutti i rilievi ispettivi. |

**Scheda di valutazione delle Esercitazione di Ispezione e controllo dei prodotti trasformati di origine animale**

Nome e Cognome \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| INDICATORI | Data | Punteggio | Firma |
| Capacità di lavorare in gruppo e di utilizzare in modo critico le fonti bibliografiche (DOCs 1.4, 1.8) | . |  |  |
| Attitudine per lo studio della clinica chirurgica, in particolare rilievi clinici, diagnosi differenziali e terapie (DOCs 1.17, 1.18, 1.19, 1.22) |  |  |  |
| Presentazione orale  (DOC 1.4) |  |  |  |